

Truffa ai danni dell'UE, sequestrati beni per oltre 441 mila euro

Autore: Redazione

Data: 22 Maggio 2024



CATANIA (ITALPRESS) – Il Reparto Carabinieri Tutela Agroalimentare di Messina ha eseguito un Decreto emesso dall'Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari presso il Tribunale di Catania su richiesta della Procura Europea – Ufficio dei Procuratori Europei delegati per la Sicilia con sede in Palermo – che ha disposto il sequestro preventivo di denaro e disponibilità finanziarie o, anche per equivalente, di altri beni o utilità per oltre 441 mila euro, a carico di tre soggetti riconducibili, a vario titolo, ad una ditta individuale operante nella provincia di Catania. Il provvedimento è scaturito da un'attività d'indagine, svolta d'iniziativa dai Carabinieri del Reparto Tutela Agroalimentare di Messina, che ha permesso di individuare la presunta truffa, ordita ai danni della Unione Europea,

perpetrata dalla ditta in questione, la quale, dopo essersi aggiudicata la gara per l'esecuzione di un servizio di "sfalcio d'erba" nel sedime aeroportuale militare di Sigonella, ha richiesto contributi europei portando surrettiziamente a fondamento del possesso titolato delle aree (si tratta di una superficie di 368,76,13 ettari ricadenti tra le provincie di Siracusa e Catania), il contratto stipulato per lo svolgimento del servizio.

I presunti autori del reato hanno approfittato di un'apparente ambiguità della parola "concessione" al fine di legittimare il possesso titolato dell'area, seppur, nell'ipotesi investigativa, pienamente consapevoli, poichè evidente dagli atti in possesso della stessa ditta, che la concessione dei terreni demaniali fosse a vantaggio dell'Aeronautica Militare per fini istituzionali e nel caso di specie fosse legittimato solo il servizio di sfalcio d'erba e non lo svolgimento di attività agricole oggetto di possibile finanziamento comunitario.

Si tratta di due fratelli, un ex responsabile di sede CAA (Centro Assistenza Agricola) e il titolare dell'impresa individuale, coadiuvati dalla convivente di quest'ultimo (operatrice del CAA), e dunque deputata al controllo circa la veridicità di quanto oggetto di dichiarazioni dell'istante, la cui fattiva collaborazione ha permesso di indurre in errore l'AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura), percependo indebitamente, per le campagne agricole dal 2020 al 2023, contributi pubblici destinati al comparto agricolo per complessivi euro 375.452,57

I carabinieri, inoltre, hanno accertato come la presunta truffa fosse stata strumentale anche all'assegnazione di ben 317 titoli di pagamento (del complessivo valore di euro 65.726,76) che, a partire dall'anno 2020, sono stati conferiti dall'AGEA all'impresa individuale.

foto: ufficio stampa Carabinieri

(ITALPRESS).

Riferimento articolo: <https://www.blogsicilia.it/sicilia-by-italpress/truffa-ai-danni-dellue-sequestrati-beni-per-oltre-441-mila-euro/1016429/>

Generato il 15/03/2026